



Università di Foggia

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Area Didattica e Servizi agli Studenti  
Dott. Raffaele Carrozza

Servizio Area Medica  
Responsabile Dott.ssa Maria Francesca

**OGGETTO:** Bando ammissione CDLM - Professioni Sanitarie a.a. 2022-2023.

## IL RETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari, e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettere a) e b) e 4, comma 1;
- VISTO il D.M. 30 gennaio n. 47 "Decreto Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTA la nota prot. n. 1256 del 22 maggio 2003 con la quale il M.I.U.R. ha chiarito quali siano i titoli di studio da ritenersi validi per l'accesso ai corsi universitari;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTI i DD.MM. rispettivamente in data 28 novembre 2000 e 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate, le classi delle lauree specialistiche/magistrali;
- VISTA la legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante «*Disposizioni in materia di professioni sanitarie*» e in particolare l'art. 4, co. 1;
- VISTO il decreto del Ministro della salute 29 marzo 2001 (pubblicato nella G.U. del 23 maggio 2001, n. 118), recante «*Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, da includere nelle fattispecie previste dagli articoli 1, 2, 3 e 4, della legge 10 agosto 2000, n. 251*»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 gennaio 2009 (pubblicato nella G.U. del 28 maggio 2009 n. 122), recante «*Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270*»;
- VISTA la legge 10 agosto 2000, n. 251, recante «*Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica*»;
- VISTI i decreti del Ministro della salute emanati di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 27 luglio 2000 (pubblicati nella G. U.14 agosto 2000, n. 189, 16 agosto 2000, n. 190, 17 agosto 2000, n. 191 e 22 agosto 2000, n. 195), con cui, in base all'art. 4, co. 1, l. n. 42/1999 cit. si è provveduto all'individuazione dei titoli riconosciuti equipollenti ai diplomi universitari di all'art.6 co.3 d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTO il d.l. 12 novembre 2001, n. 402, recante «*Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario*», convertito con modificazioni dalla legge 8 gennaio 2002, n. 1, e in particolare l'art. 1, co. 10;

VISTO il d.l. 18 maggio 2021, n. 65, recante «*Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» (GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021) ed in particolare l'art. 16;

VISTE le comunicazioni del 13 luglio 2021( prot. dgsinfs n. 20277) e del 6 aprile 2021, della Presidente della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie con le quali sono state formulate proposte di modifica, relative al D.M. modalità e contenuti del corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie per l' a.a. 2021/2022, in particolare all'art. 2, per la revisione della valutazione dei titoli ai fini dell'ammissione e all'art. 4, relativamente al punteggio dei titoli valutabili;

DATO che le modifiche proposte appaiono necessarie in relazione all'aggiornamento dei requisiti di accesso ai Corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie e dei titoli accademici e di servizio ulteriormente valutabili posseduti dai candidati partecipanti alle prove di ammissione;

VISTE le disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia anno accademico 2021/2022;

VISTA la Legge 30 luglio 2002, n. 189, «Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo» e, in particolare, l'art. 26;

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, «Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione»;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, «Legge-quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, «Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico» e, in particolare l'articolo 5, comma 4;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e il Regolamento UE 679/2016;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022 (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2022) contenente l'aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, particolare:”10. Clausole finali In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione precedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.”

VISTA la nota del 15 giugno 2022, prot. n. 15695 con la quale la Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità ha chiesto il mantenimento anche per l'a.a. 2022/2023 della disposizione relativa all'accettazione di certificazioni di disabilità o DSA scadute e non ancora rinnovate, al momento dell'iscrizione della prova, da parte degli dagli Enti territoriali deputati al rinnovo;

DATO che gli eventuali posti non coperti dai candidati provenienti dai paesi non UE e residenti all'estero, per il mancato superamento della prova di ammissione o per insufficienti iscrizioni alla medesima, sono messi a disposizione degli Atenei, come da separato decreto, per gli scorrimenti della graduatoria dei rispettivi corsi di laurea e per le assegnazioni a favore dei candidati dei paesi UE e dei Paesi non UE residenti in Italia;

VISTE le disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2022\2023;

VISTO il D.M. 20 giugno 2022 n. 566 «Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale a.a. 2022/2023»;

SENTITO il Direttore Generale;

## DECRETA

### Art. 1

#### Numero dei posti e requisiti di ammissione

E' indetto presso questo Ateneo il concorso per l'ammissione – anno accademico 2022/2023 – al Corso di Laurea Magistrale - LM/SNT3- in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche per i seguenti **posti al momento definiti in via provvisoria**:

- n. **49** posti per cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- n. **1** posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero.

**Con successivo decreto saranno attribuiti i posti disponibili in via definitiva.**

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge 189/2002 ed i cittadini non comunitari residenti all'estero che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

### Art. 2

#### Ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero

Gli studenti non comunitari residenti all'estero possono partecipare alla prova di ammissione iscrivendosi secondo le modalità previste dal successivo art.3. Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono obbligatoriamente sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana che si terrà il **giorno 2 settembre 2022 secondo le indicazioni che saranno fornite con successivo provvedimento.**

Non può essere ammesso alla prova di concorso chi non abbia superato la prova di conoscenza della lingua italiana.

Sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana i possessori di diplomi di maturità italiani o di titoli di studio di scuole straniere o internazionali nonché gli studenti compresi nelle categorie individuate dalle specifiche disposizioni ministeriali.

**Nel caso in cui il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (Legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato art. 19 par. 2).**

### Art. 3

#### Titoli di accesso

Sono ammessi alla prova di ammissione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

1. laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
2. diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
3. titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999.

**Possono essere ammessi ai corsi di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti, in considerazione del fatto che i soggetti interessati svolgono già funzioni operative:**

1. coloro che ricoprono una funzione di direzione di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, formalmente attribuita

- dall'Ente di appartenenza (strutture pubbliche e strutture convenzionate con il SSN);
2. coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del presente decreto, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

#### Art. 4

##### Iscrizione alla prova di selezione

L'iscrizione alla prova d'ammissione al concorso per l'accesso corso laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche dovrà avvenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre il giorno 08 settembre 2022 esclusivamente tramite l'apposito servizio on line**, mediante collegamento al sito:

<https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do>

Il candidato deve:

- iscriversi al sito <https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do>, inserendo il proprio codice fiscale (o, se di nazionalità straniera, specificare il paese di origine), i propri dati anagrafici, il numero identificativo del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- effettuare un versamento della somma di € 100,00 tramite sistema Pago PA che verrà visualizzato al termine della procedura d'iscrizione online, entro e non oltre **08 settembre 2022**.
- **Si precisa che non costituisce iscrizione al concorso di ammissione il solo pagamento del contributo di € 100,00, benché effettuato nel termine del 08 settembre 2022.**

**In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.**

A partire dal giorno **15 settembre 2022**, sul sito [www.unifg.it](http://www.unifg.it) (nella sezione dedicata al concorso) sarà pubblicato l'avviso relativo alla suddivisione dei candidati per aule. L'aula di svolgimento della prova verrà assegnata per età anagrafica. L'avviso pubblicato, sul sito di ateneo, avrà valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

#### Art. 5

##### Svolgimento delle prove

La sede delle prove e gli orari di inizio delle operazioni di riconoscimento dei candidati saranno pubblicate, in tempo utile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo [www.unifg.it](http://www.unifg.it) nella sezione dedicata alla prova concorsuale di cui trattasi

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

**I candidati dovranno obbligatoriamente presentarsi forniti di mascherina (pro emergenza COVID).**

**In attuazione delle disposizioni ministeriali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, durante tutte le fasi della prova selettiva dovrà essere rispettato il distanziamento fisico e dovranno essere utilizzati, in tutte le fasi della procedura concorsuale, propri dispositivi di protezione individuale (mascherine).**

**Eventuali ulteriori indicazioni circa le modalità di svolgimento della prova selettiva e le misure igienico sanitarie da adottare per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 saranno rese note con avvisi pubblicati sul sito [www.unifg.it](http://www.unifg.it) (nella sezione dedicata al concorso).**

**La mancata presentazione del candidato alla prova di ammissione sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.**

**La sede concorsuale sarà chiusa al termine delle procedure di identificazione anagrafica dei candidati per dare inizio alla prova e nessun candidato sarà più ammesso alla prova selettiva.**

**Per lo svolgimento della prova i candidati avranno a disposizione 100 minuti, con inizio della stessa alle ore 13,00.**

**Al momento dell'identificazione i candidati dovranno esibire, pena l'esclusione:**

- **ricevuta dell'iscrizione on line effettuata sul sito [www.unifg.it](http://www.unifg.it);**
- **ricevuta del pagamento di € 100.00 effettuato entro il 08 settembre 2022;**
- **il documento di identità personale (carta d'identità, passaporto o patente di guida), il cui numero identificativo è stato indicato all'atto dell'iscrizione;**
- **i candidati non comunitari residenti all'estero dovranno presentarsi presso la sede prescelta muniti del passaporto con lo specifico visto d'ingresso "per studio" e del permesso di soggiorno.**

## **Art. 6 Prova di Ammissione**

La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- scienze umane e sociali.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti:

- trentadue quesiti per l'argomento di teoria/pratica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- diciotto quesiti per l'argomento di cultura generale e ragionamento logico;
- dieci quesiti per ciascuno dei restanti argomenti.

Per la valutazione del candidato ciascuna commissione giudicatrice, nominata dai competenti organi accademici, ha a disposizione cento punti, dei quali ottanta riservati alla prova scritta e venti ai titoli.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Agli eventuali **altri titoli** sono assegnati i punteggi, come stabilito al seguente elenco:

titoli accademici o formativi di durata non inferiore a sei mesi	fino ad 1 punto per ciascuno titolo fino ad un massimo di  punti 3
attività professionale nell'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, idoneamente documentate e certificate, presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN o in regime di libera professione	punti 0,50 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 4
attività professionale nella funzione di coordinamento o nella funzione specialistica formalmente riconosciuta in una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN	punti 1 per ciascun anno o frazione superiore ai sei mesi fino ad un massimo di punti 5
Docenti e Tutor delle discipline professionalizzanti MED/45-50, incaricati formalmente presso i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie	punti 0,50 per ciascun incarico/anno fino ad un massimo di punti 5
attività di ricerca documentata in pubblicazioni scientifiche	fino ad un massimo di punti 3

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, in cui viene sommato il voto ottenuto nella prova scritta con il punteggio relativo alla valutazione dei titoli, prevale, in ordine decrescente, il voto ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi ai seguenti argomenti:

- teoria/pratica della disciplina specifica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse; cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese; scienze umane e sociali.

In caso di ulteriore parità, prevale il candidato che sia anagraficamente più giovane.

**Art. 7**  
**Pubblicazione delle graduatorie ed immatricolazioni**

Sulla base del punteggio ottenuto alla prova, calcolato secondo i criteri sopra elencati, le università redigono, quindi, due distinte graduatorie, una per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, co. 5 d.lgs 25 luglio 1998, n. 286, e l'altra riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero.

**Sono dichiarati idonei i candidati che rientrano nel totale dei posti messi a concorso**

**Le graduatorie saranno rese note il giorno 18 ottobre 2022** mediante pubblicazione sul sito Internet [www.unifg.it](http://www.unifg.it). **Non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.**

**I vincitori dovranno perfezionare l'immatricolazione sul portale esse3 di Ateneo accedendo con le credenziali utilizzate al momento dell'iscrizione al test di ammissione entro il 27 ottobre 2022.**

I candidati che, risultati vincitori del concorso, non dovessero perfezionare l'immatricolazione sul portale esse3 entro il 30 novembre 2021, saranno dichiarati decaduti dal diritto all'immatricolazione e dalla graduatoria del concorso.

**Art. 8**  
**Commissione esaminatrice. Responsabile del procedimento**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Decreto del Rettore di questa Università, è resa pubblica mediante affissione all'albo della Segreteria Studenti della Facoltà non oltre il giorno 8 settembre 2022. Ai sensi della legge n. 241/90 e ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.02.2005, n. 15, è nominato Responsabile del Procedimento di che trattasi la dott.ssa Maria FRANCESCA, responsabile del Servizio Segreteria Studenti Dipartimenti di Scienze Mediche e Chirurgiche e Medicina Clinica e Sperimentale di questa Università.

**Art. 9**  
**Trattamento dei dati personali**

Ai fini dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 e del regolamento (UE) 2016/679, si informa che l'Università di Foggia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale immatricolazione. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia che garantisce agli interessati il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei dati personali trasmessi secondo le modalità previste dal regolamento (UE) 2016/679.

**Art. 10**  
**Candidati in situazione di handicap e candidati con diagnosi di DSA**

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel bando di ateneo.

Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione – in originale o in copia autenticata in carta semplice - rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Il candidato ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

I candidati summenzionati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva, da parte degli Atenei, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.

Il candidato con DSA di cui alla legge n. 170 del 2010, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, la diagnosi di DSA. In aderenza a quanto previsto dalle *"linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento"* allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 prot. n. 5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, è concesso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita rilasciata da strutture sanitarie locali o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti simili.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

**Le suddette certificazioni devono essere allegate necessariamente in formato elettronico sulla procedura esse3 in fase di iscrizione specificando gli ausili richiesti.**

#### **Art. 11 Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.

Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente bando.

*Il presente bando è consultabile per via telematica al sito: [www.unifg.it](http://www.unifg.it)*

**II RETTORE  
Prof. Pierpaolo Limone**

## **Programmi relativi alla prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie**

### **1) Teoria/Pratica della disciplina specifica**

Accertamento delle conoscenze teorico/pratiche e scientifiche essenziali, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo e di gruppi e della capacità di affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari; della capacità di applicare queste conoscenze anche nella risoluzione di problemi organizzativi e didattici tenendo presente le dimensioni etiche.

### **2) Cultura generale e ragionamento logico**

Accertamento della capacità di comprendere il significato di un testo o di un enunciato anche corredato di grafici, figure o tabelle, di ritenere le informazioni, di interpretarle, di connetterle correttamente e di trarne conclusioni logicamente conseguenti, scartando interpretazioni e conclusioni errate o arbitrarie. I quesiti verteranno su testi di saggistica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generaliste o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.

### **3) Regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria**

Accertamento delle conoscenze riguardo l'esercizio professionale specifico e delle principali fonti legislative riguardanti la specifica disciplina e la legislazione sanitaria nazionale di interesse specifico.

### **4) ) Cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese**

Accertamento della padronanza estesa al versante sperimentale o applicativo di conoscenze di base nei seguenti settori disciplinari:

Matematica, Epidemiologia, Statistica, Informatica.

Accertamento della comprensione di frasi semplici per verificare il grado di conoscenza della lingua inglese.

### **5) Scienze umane e sociali**

Psicologia, Pedagogia, Didattica, Sociologia, Filosofia, Management. Accertamento delle conoscenze riguardo le diverse teorie presenti nel panorama contemporaneo con le corrispondenti concezioni dell'uomo e della società.

Accertamento della capacità di applicare conoscenze specifiche nella gestione di servizi e nella didattica ai diversi livelli.

